

Gli allievi dell'Arcobaleno campioni regionali

Questo sarà un anno difficile da dimenticare per l'Atletica Arcobaleno. Dopo la vittoria nel campionato regionale di prove multiple un'altra perla si è aggiunta alla collezione di successi che i suoi giovani rappresentanti stanno inanellando uno dopo l'altro.

Il titolo di campioni regionali nella categoria allievi è giunto dopo una quattro giorni di gare in cui tutti si sono messi alla prova, partendo dai ragazzi sul campo, passando dai vari allenatori e arrivando ai dirigenti che hanno programmato la squadra fino all'ultimo dettaglio. Questo successo è nato proprio dalla incredibile coesione che si è venuta a formare tra realtà geograficamente distanti tra di loro, ma unite sul campo con un unico obiettivo, la vittoria.

L'esempio lampante di tutto ciò arriva proprio dall'ultima gara in programma, la staffetta 4x400. Due ragazzi di Varazze, uno di Savona, uno di Genova. Non si allenano insieme ma vedendoli correre uno dopo l'altro e incoraggiarsi a vicenda sembrava fossero fratelli gemelli. Il risultato non poteva che essere un tempo eccezionale (3'30"45), quinta prestazione italiana dell'anno.

Questa vittoria è stata proprio come un arcobaleno in cui i vari colori si sono uniti insieme a formare uno spettacolo meraviglioso. Ma chi sono questi colori? Sono tanti e provengono da ogni angolo della Liguria, regione di cui sono ora i re. Un lanciatore da Ventimiglia, Gioele "SuperMan" Buzzanca capace di vincere peso (13.84) e disco (41.00) con misure da campionati italiani individuali, un ostacolista di Varazze, Francesco Rebagliati, che, oltre a dominare i 110 e i 400 ostacoli, sembra trovarsi a suo agio in qualsiasi gara affronti, anche solo per tirare la gara ad un suo amico sui 400. Un saltatore genovese Michele Marchiori che nonostante la pioggia che lo tormenta, si guadagna con i denti ogni punto che porta. Un velocista, Mattia Biasi, che crolla a terra a due metri dal traguardo per aver dato tutto e anche di più per i compagni. Un mezzofondista-saltatore con l'asta Paolo Giacobbe, un giavellottista Davide Giusto, tre velocisti tuttofare come Roberto Caviglia, Gabriele Ghigliazza e Fabio Boicelli, un discobolo e neo martellista Federico Gusberti, un saltatore in lungo e ora anche triplo Ludovic Biamonti. I velocisti Carlo Agosto e Mauro Oreste, il saltatore Giacomo Barlocco, il mezzofondista baby Davide Baglietto e la pattuglia di lanciatori Pietro Chiesa, Fabrizio Cecchini, Lorenzo Riccio e Simone Vallerga.

Ognuno di essi, in misura delle proprie qualità, ha reso possibile tutto ciò.

E ognuno di essi tra tre settimane sarà chiamato ad una prova ancora maggiore, ai campionati italiani di società, dove non difenderanno solo i colori di una squadra ma quelli di un'intera regione. Quindi bando alle lodi e sotto a sudare perché c'è un'altra storia da scrivere e raccontare ai posteri...

LE ALLIEVE AL TERZO POSTO IN LIGURIA

10.847 sono i punti raccolti dalla formazione Allieve dell'Arcobaleno al termine del duplice turno di gara previsto dalla fase regionale dei campionati di società. Sufficienti per conquistare un buon terzo posto alle spalle di Trionfo Ligure e Spectec Atletica Carispezia, formazioni che giustamente ambiscono ad un posto nell'élite nazionale. Elite con cui peraltro avranno probabilmente modo di confrontarsi anche le nostre ragazze, con buone probabilità ammesse, in virtù del risultato raggiunto, alle finali interregionali. Conferma attesa da Fidal entro il fine settimana. Una bella prova d'insieme, suggellata da un ottimo terzo posto conquistato nell'ultima gara della due giorni da Ilaria Viale, Francesca Bottini, Simona Anelli e Anna Bolognesi nella staffetta 4x400 chiusa in 4.22.42, crono che sfiora il minimo per i nazionali di categoria.

Tra le protagoniste del week end Ilaria Viale (vittoriosa nel lungo con la misura di 5.13) ed Alessandra Muzic (prima nel giavellotto con 32,40). Poi Elena Malerba (unica in gara sui 3000 metri, conclusa in 12.58.93) e Elena Pagliughi (2a nella 5 km di marcia con il nuovo personale di 33.38.51), due giovani al primo anno di categoria impegnate in discipline tutt'altro che semplici. E Gaia Benaglia (2a nel peso con 7.77) e Marta Sartoris (seconda nel martello con 28.46 e terza nel peso con 7.23).

Importante l'apporto anche di Marta Penone (3a nel giavellotto con 29.67 e 2a nel disco con 20.96) delle velociste Ginevra Surano (14.28 sui 100 e 29.89 sui 200) e Anna Bolognesi (29.69), oltre che a Clara Melchiori (1.12.41 sui 400 e 2.56.59).